

Interrogazione n. 1471

presentata in data 14 febbraio 2025

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Tempi di avvio Nuovo Ospedale di Fermo e destinazione del 'Murri' a Cittadella Sanitaria

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- risultano pressoché ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo ospedale di Fermo, località San Claudio di Campiglione, la più imponente e strategica opera pubblica mai realizzata nel territorio della Provincia di Fermo, fortemente voluta dall'allora Giunta Ceriscioli che ha stanziato per la struttura risorse per oltre 111 mln di euro (euro 70 mln di finanziamento originario ex art. 20 l. 67/88, di cui euro 30.943.236,17 regionali ed euro 39.056.763,83 statali, ulteriori euro 30 mln di risorse regionali in sede di bilancio 2019, nonché euro 11 mln per la viabilità di adduzione);
- secondo quanto riportato dalla stampa, in seguito ad *"un sopralluogo dei vertici regionali alla presenza del Governatore Francesco Acquaroli"*, l'obiettivo sarebbe quello di *"terminare i lavori fra 5-6 mesi e a inaugurarli entro la fine di quest'anno"*;
- deve essere scongiurata qualsiasi inaugurazione prima dell'effettivo avvio di tutte le attività ivi previste;
- conseguentemente la ipotizzata apertura del nuovo complesso ospedaliero a Campiglione ha acceso il dibattito su quello che sarà il futuro dell'attuale ospedale 'Murri' di Fermo - una imponente struttura sita al centro di Fermo - del quale, all'esito dell'attivazione della nuova struttura, se ne dovrà stabilire la nuova organizzazione mantenendone la destinazione socio-sanitaria;

Considerato che:

- da più parti sono state avanzate proposte e si è aperto un dibattito sulla stampa locale in merito alla nuova destinazione del Murri ed alcune di queste hanno creato incertezze e preoccupazione in ordine alle sorti della struttura stessa per la mancanza di una visione e pianificazione organica e coerente, ingenerando una forte preoccupazione nei titolari delle attività, nei residenti del quartiere in cui è ubicato il Murri e per l'intero centro storico di Fermo;
- invero variegata, ed alcune anche fuorvianti, sono le ipotesi indicate che vanno dalla proposta di insediare in loco uffici provinciali e regionali, alla proposta di conversione in campus universitario o alla proposta di creazione di una cittadella sanitaria o, ancora, alla proposta di trasferirci i corsi di infermieristica, la logopedia ed altri indirizzi a carattere medico;
- invece, non dovrà essere mutata in alcun modo la destinazione sanitaria del 'Murri', che deve rimanere come Ospedale attivo del territorio e di supporto al nuovo Ospedale, tanto che nel tempo di realizzazione di quest'ultimo il 'Murri' è stato al centro di consistenti interventi di potenziamento con tanto di investimenti dell'allora Area Vasta 4;
- è, comunque, quanto mai indispensabile decidere celermente il futuro dell'ospedale 'Murri' di Fermo per procedere con tempestività all'individuazione della nuova organizzazione dello stesso e per mettere in campo fin da subito tutte le azioni necessarie per adibirlo agli scopi a cui per vocazione è destinato ed evitare di arrivare in ritardo all'appuntamento con la sua "storia" futura;

Considerato, altresì, che:

- nel contempo, ed ancor prima, è indispensabile conoscere se siano disponibili gli stanziamenti finanziari necessari per dotare il nuovo ospedale di Fermo delle risorse umane e strumentali necessarie per un pieno avvio di tutte le specialità, scongiurando da subito qualsiasi malsana idea di procedere ad un avvio per stralci che ne minerebbe la stessa credibilità;
- è anche necessario conoscere, per fugare le crescenti e giustificate preoccupazioni, se sarà disponibile il personale medico, paramedico, amministrativo necessario per il pieno avvio della nuova struttura e/o quando saranno banditi i concorsi per il reclutamento del personale stesso e le gare per le risorse strumentali;
- in definitiva, è necessario conoscere l'effettivo cronoprogramma in ordine ai tempi di avvio della nuova struttura anche per programmare il futuro del Murri atteso che, inspiegabilmente, dalla bozza dell'atto aziendale AST Fermo non è dato rinvenire alcunché sulle strategie e neanche sulle intenzioni rispetto alla destinazione del Murri;

Ritenuto che:

- all'atto della presentazione del progetto, nell'anno 2016, venne osservato che il nuovo Ospedale *“segna anche l'inizio di un altro percorso, per il Comune di Fermo in particolare, per ridefinire la funzione del vecchio ospedale Murri. L'obiettivo è tenere assieme tutta la rete sanitaria cittadina, per arrivare a un punto finale dove ci sia una moderna struttura funzionale e un centro storico rivitalizzato da nuove funzioni nel vecchio ospedale”* e, coerentemente, nel 2020 veniva affermato che *“non è prevista alcuna vendita del Murri - spiega Cesetti - che sarà addirittura potenziato, integrato con il nuovo ospedale e che potrà tenere in sé alcuni reparti”*;
- vanno in questa direzione recenti dichiarazioni dell'ex direttore dell'AV 4 che molto più di altri colgono nel segno per la loro organicità, sostenibilità e coerenza con quanto veniva ipotizzato per il futuro del Murri fin dalla decisione di realizzare il nuovo Ospedale assunta, giova ricordarlo, dalla Provincia di Fermo quando pretese la prima sottoscrizione della bozza di Accordo di Programma con la Regione Marche e con il Comune di Fermo il 01/10/2013; il dopo è storia nota, ma ogni decisione assunta negli anni a venire teneva ben presente che il futuro del vecchio Murri, con le nuove funzioni ad esso da attribuire, doveva costituire l'occasione di un ulteriore rilancio del centro storico di Fermo già rivitalizzato dagli Uffici che si sarebbero insediati proprio all'esito della istituzione della Provincia di Fermo;
- era questa la “idea di futuro” che il progetto del nuovo Ospedale rappresentava per Fermo e la “visione” per lo sviluppo socio-economico ed infrastrutturale della (pure) nuova Provincia di Fermo;
- in definitiva, l'ospedale ‘Murri’ deve continuare ad avere una vocazione sanitaria e dovrà diventare una vera e propria cittadella sanitaria con il compito e la funzione di inglobare anche uffici e servizi ora sparsi sul territorio - a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il Sert, il Dipartimento di salute mentale, quello sui Disturbi del comportamento alimentare, la direzione, gli uffici amministrativi e laboratori di via Zeppilli ed innanzitutto l'INRCA - per una piena e più efficace integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali ed un rafforzamento dell'organizzazione sanitaria e delle prestazioni erogate;
- può e deve essere posizionata al Murri la COT (centrale operativa territoriale) prevista per Fermo come pure devono essere previsti ambulatori per ospitare medici di base e per costituire quelle *“Aggregazioni funzionali territoriali”* che, come osservato in un articolo del Corriere Adriatico, veramente *“rappresentano il futuro dell'assistenza primaria”* quanto mai necessaria *“in una società che cambia e invecchia”*;
- è tempo, quindi, di pianificare e programmare la nuova destinazione del ‘Murri’ attraverso un

percorso che veda coinvolti Regione, Comune di Fermo e AST di Fermo per concordare il futuro di una struttura ospedaliera storica salvaguardandone la vocazione sanitaria;

Per quanto sopra e con riserva di presentare una mozione per impegnare la Giunta regionale a conseguire gli obiettivi di cui in premessa,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- i tempi certi di avvio del nuovo Ospedale di Fermo e se non si ritenga che debba essere scongiurata qualsiasi inaugurazione prima dell'effettivo avvio di tutte le attività ivi previste;

- se sarà disponibile il personale medico, paramedico, amministrativo necessario per il pieno avvio della nuova struttura e quando saranno banditi i concorsi per il reclutamento del personale stesso e le gare per le risorse strumentali;

- se si intenda costituire, con urgenza, una Commissione con la partecipazione di rappresentanti della Regione, del Comune di Fermo, della Ast di Fermo, della Conferenza dei Sindaci e con il compito di redigere una proposta per la destinazione della struttura dell'Ospedale 'Murri' di Fermo che ne preveda esclusivamente la destinazione socio-sanitaria.